



#PILLOLE economiche_edilizia

30 GIUGNO_2017

IL PIÙ ITALIANO TRAINATO DAL NORD EST E IN RECUPERO AL SUD Secondo Le stime preliminari Istat nel 2016 il Prodotto interno lordo nel Mezzogiorno con +0,9% ha registrato un aumento in linea con quello nazionale, lievemente inferiore risulta invece quello del Centro (+0,7%) e quello del Nord-ovest (+0,8%) mentre risulta superiore alla media nazionale quello afferente il Nord-est (+1,2%). Si registra dunque un "significativo recupero" del meridione, che già aveva segnato una performance positiva nel 2015 e spicca il risultato in netto rialzo del Nord Est.

ECOMAFIE NEL MEZZOGIORNO: LA CAMPANIA PRIMA REGIONE PER ILLECITI Secondo il Rapporto Ecomafia 2017 di Legambiente, nonostante il trend positivo che indica una inversione di tendenza rispetto agli anni passati, la corruzione continua a dilagare in Italia, particolarmente l'abusivismo edilizio con 17mila nuovi immobili abusivi nel 2016 ed il ciclo illegale dei rifiuti in crescita. Pur diminuendo complessivamente in percentuale, il peso delle quattro regioni a tradizionale insediamento criminale, che passa dal 48% del 2015 al 44% del 2016, le Regioni che si confermano ai primi posti per numero di illeciti ambientali sono la Campania prima con 3.728 illeciti, davanti a Sicilia (3.084), Puglia (2.339) e Calabria (2.303). Al Nord risulta prima la Liguria; al Centro il Lazio. Su scala provinciale è Napoli quella stabilmente più colpita con 1.361 infrazioni, seguita da Salerno (963), Roma (820), Cosenza (816) e Palermo (811).

GETTITO FISCALE IN CRESCITA NEI PRIMI MESI 2017 Secondo i dati del Ministero dell'Economia nei primi cinque mesi del 2017 il gettito fiscale è cresciuto dell'1,9%, con un significativo incremento del 4,3% delle entrate legate alla sola Iva. In questo caso il recupero è dovuto anche all'introduzione di meccanismi anti-evasione, tipo la normativa dello split payment, che trattiene l'Iva in capo alle P.A. committenti di servizi e lavori ai soggetti Iva. A pesare sull'aumento degli incassi va segnalata anche la crescita del 22,1% del gettito Iva sui beni importati.

IN DIMINUZIONE LE OPERE INCOMPIUTE IN ITALIA Secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture nel 2016 diminuiscono le opere incompiute in Italia. I dati, risultanti dall'Anagrafe gestita dal Ministero, evidenziano una contrazione sia nel numero delle opere stesse, ridotte da 874 a 752 (-4,0%), sia nel valore complessivo dell'importo totale degli interventi, da 4,871 (2015) a 4,338 miliardi di euro (2016), con una riduzione del 10,9% (gli investimenti pubblici bloccati per effetto dell'incompiutezza degli interventi si sono, pertanto, ridotti di 533,7 milioni di euro). L'importo stimato per il completamento degli interventi, aggiornato a fine 2016, è pari a 2,493 miliardi di euro. In Campania risultano 26 le opere incompiute.

NEL 2016 IN CALO GLI INFORTUNI MORTALI SUL LAVORO Secondo l'Inail nel quinquennio 2012-2016 i decessi sul lavoro sono diminuiti di un quarto. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro nel 2016 sono stati 419.390, di cui circa il 19% è avvenuto "fuori dell'azienda", "con mezzo di trasporto" o "in itinere". Delle 1.104 denunce di infortunio con esito mortale (erano 1.286 nel 2015, 1.364 nel 2012), gli infortuni accertati "sul lavoro" sono infatti 618.

